



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TAIS024005: I.I.S.S. "ARCHIMEDE"

Scuole associate al codice principale:

TARIO2401R: IPSIA ARCHIMEDE

TARIO2402T: IST. PROF."ARCHIMEDE" CASA CIRCONDARIALE

TATF02402P: I.T.I. FALANTO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'Istituto vengono effettuati interventi specifici di recupero, a seguito della valutazione del primo trimestre e delle prove parallele definite in dipartimento. La particolare situazione di emergenza epidemiologica, ha determinato nell'anno scolastico 2019/2020 il passaggio alla classe successiva anche degli alunni con gravi carenze. A partire dall'a.s. 2021-2022 la flessibilità oraria e il modello didattico con l'unità oraria di 50 minuti hanno reso possibile la realizzazione di 2 recuperi settimanali (in presenza e a distanza) con attivazione corsi per la Preparazione di certificazioni informatiche e linguistiche; Laboratori di meccanica, cnc, giornalismo, lettura, elettrico, simulazione navale, sport, cinema, teatro; Conferenze/Seminari. Le valutazioni conseguite agli esami di Stato sono in linea con i dati regionali e nazionali afferenti gli istituti tecnici e professionali. Gli studenti trasferiti sono in percentuale maggiore nei primi anni, per poi diminuire negli anni successivi, in quanto gli allievi acquisiscono consapevolezza sia delle proprie capacità che delle potenzialità, anche lavorative, dell'indirizzo di studio frequentato.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2019/20, il tasso di ammissione alle classi successive ha subito un notevole incremento dovuto all'OM n. 11 del 16-05-2020 che ha comportato nell'a.s. 2020/2021 un livello iniziale di competenza degli alunni al di sotto degli standard registratati negli anni precedenti che si ripercuote negli anni successivi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Tutte le prove sono state computer based, sono state organizzate e condotte puntualmente e hanno coinvolto presidenza, docente referente per la valutazione, segreteria, docenti somministratori, tecnici di laboratorio e ufficio tecnico, con percentuali di partecipazione elevatissime. Nel corso dell'anno scolastico vengono regolarmente somministrate prove strutturate comuni: test di ingresso in tutte le discipline; prove parallele in italiano, storia, matematica e inglese. I dati sono raccolti (in modalità telematica), sono resi disponibili sul sito dell' Istituto e socializzati a livello di Collegio dei docenti.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2021-2022 e 2022-2023 la scuola ha raggiunto risultati generalmente al di sotto della media regionale e nazionale, sia nel professionale che nel tecnico, con la maggior parte degli studenti che si attestano ai livelli più bassi di apprendimento. Il confronto con i dati del nostro stesso Istituto nell'a.s. 2018-2019 e 2022-2023 rivela un lieve miglioramento nei livelli di apprendimento nell'ultimo anno. Il Punteggio nelle prove INVALSI somministrate negli scorsi anni scolastici risultano più bassi rispetto a scuole con ESCS simile, sostanzialmente in tutte le classi. La variabilità tra le classi è superiore a quella media.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a.s. 2022-2023 il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è leggermente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'IISS Archimede ha rielaborato e aggiornato il Regolamento d'Istituto e il Patto formativo sulla scorta dell'analisi di contesto e tenendo conto delle diverse esigenze ambientali ed educative. L'istituto ha dato particolare rilievo, all'interno dell'offerta formativa, alle competenze relative all'educazione alla cittadinanza, proponendo un calendario di attività, in linea con l'Agenda 2030, che ha coinvolto attivamente tutte le classi, attraverso progetti, seminari e convegni. Inoltre "Imparare ad imparare" e "Spirito di iniziativa ed imprenditorialità" sono state le competenze europee a cui si è fatto riferimento nell'attuazione dei percorsi di PCTO che hanno interessato la totalità degli studenti del triennio. Come da DM n. 35 del 22 giugno 2020, dall'a.s. 2020/21 viene inserito nel corso di studi l'insegnamento trasversale della disciplina di ed. civica in tutte le classi dell'istituto, con un monte ore di 33 ore all'anno, già presenti all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Punti di debolezza

Da un'analisi afferente il comportamento degli studenti nei confronti dell'istituto, si rileva un basso senso di appartenenza all'istituzione scolastica che si esplica attraverso una modesta partecipazione all'attività didattica extracurricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I diplomati iscritti all'università registrano valori inferiori alla media regionale e nazionale, ma comunque in linea con la tipologia di istituto che prevede l'inserimento nel mondo del lavoro subito dopo il diploma.

Punti di debolezza

Gli studenti che entrano nel mondo del lavoro durante l'anno successivo al diploma risultano nel 2022 in diminuzione rispetto agli anni precedenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero dei diplomati iscritti all'università è inferiore alla media regionale e nazionale, ma questo è in linea con la tipologia di istituto. L'inserimento lavorativo, in particolare per il settore professionale, è seguito e a volte veicolato dalla stessa scuola. Il conseguimento del diploma è vissuto dalla maggior parte degli studenti come il termine del percorso di studi, sia nel settore professionale che nel settore tecnico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto, come si evince dal PTOF, segue le linee guida nazionali e risulta congruente alle esigenze contestuali e al livello di maturazione cognitiva degli alunni. Il curricolo dell'Istituto Professionale è stato revisionato sulla base delle indicazioni ministeriali desunte dal D. lgs 61/17. Dall'a.s. 2018-2019 i docenti, tramite un percorso in team di ricerca-azione, guidato da un esperto, redigono la progettazione per classi parallele, con una struttura basata su Unità di Apprendimento. Il lavoro di gruppo e la condivisione sono i punti di forza della progettazione del curricolo e dell'individuazione degli strumenti di valutazione quali prove autentiche e rubriche. Nella scuola la progettazione didattica avviene a livello dipartimentale, dopo un'analisi dei livelli di competenza scaturita dalla somministrazione di prove strutturate comuni nelle materie di Italiano, Storia, Matematica e Inglese e test di ingresso per tutte le discipline. I dati raccolti sono resi disponibili sul sito dell'Istituto e socializzati a livello di Nucleo Interno di Valutazione e Collegio dei docenti. Gli studenti partecipano alle attività curriculari ed extracurriculari con ricaduta sulla crescita personale e professionale. Sono regolarmente effettuati monitoraggi sulle attività svolte. Inoltre tutti i PON prevedono la

Punti di debolezza

I monitoraggi, pur essendo effettuati ad ampio raggio per tutte le componenti della scuola, devono assumere un taglio più mirato a un'analisi autovalutativa che comporti una presa di coscienza delle criticità operative di ognuno, al fine di consentire appropriati percorsi di miglioramento



somministrazione di questionari di gradimento. Tutti i dati raccolti contribuiscono all'elaborazione dei documenti strategici della scuola (RAV, PTOF e Rendicontazione Sociale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

In entrambi i settori (professionale e tecnico) l'anno scolastico si delinea in due periodi: il trimestre (settembre-dicembre) e il pentamestre (gennaio-giugno). Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì come deliberato dal Consiglio d'Istituto. L'organizzazione oraria prevede lezioni di 50 minuti e recupero pomeridiano per attività curriculari; preparazione di certificazioni informatiche e linguistiche; laboratori: meccanica, cnc, giornalismo, lettura, elettrico, simulazione navale, sport, cinema, teatro, etc.;

Conferenze/Seminari per classi parallele. L'ampliamento dell'offerta formativa viene realizzato in orario curricolare ed extrascolastico e si basa prevalentemente sulla didattica laboratoriale. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il regolamento d'Istituto. Le situazioni problematiche vengono affrontate attraverso colloqui dei docenti con gli alunni, attraverso colloqui con i genitori, l'attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile. Inoltre è attivo uno sportello di ascolto con più figure esperte. Sono stati recentemente realizzati i seguenti laboratori territoriali per l'occupabilità: laboratorio di simulazione navale, impianto pilota biologia marina, laboratorio sartoriale, FabLab,

Punti di debolezza

Dal punto di vista relazionale, permangono, anche se in misura minore, situazioni non risolte legate ad comportamenti problematici degli alunni. La frequenza si riscontra ancora irregolare in una elevata percentuale degli studenti.



laboratorio di monitoraggio ambientale, laboratorio open-space. Laboratorio di energie rinnovabili . Laboratorio idroponico .Tra i laboratori destinati, anche, ai docenti troviamo il laboratorio di comunicazione per la realizzazione di una mediateca online contenente videolezioni nelle diverse discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Presso l'istituto, i docenti curricolari attuano azioni orientate alla promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità attraverso l'adozione di modalità operative volte a rimuovere/arginare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica. Le spiegazioni frontali spesso lasciano il passo ad una didattica per scoperta e/o di tipo laboratoriale che coinvolge maggiormente gli alunni e che prevede l'uso delle TIC, LIM, software didattici specifici, piattaforme e-learnig. Ci si avvale, inoltre, di strategie di peer tutoring per promuovere il processo di inclusione. I docenti di sostegno attuano strategie educativo-didattiche volte a migliorare l'apprendimento e la partecipazione degli alunni con disabilità e di tutti gli alunni della classe. Le azioni messe in campo da docenti curricolari e di sostegno risultano efficaci. I monitoraggi interni rivolti alle famiglie confermano che circa il 90% dei genitori ritiene che gli insegnanti aiutino il proprio figlio a sviluppare buone capacità relazionali, il 95% ritiene che i docenti aiutino il proprio figlio ad acquisire buone capacità di lettura e scrittura e circa il 90% ritiene che i docenti aiutino il proprio figlio ad acquisire buone capacità scientifiche e matematiche. La stesura del PEI su base ICF è collegiale, infatti, i docenti

Punti di debolezza

La presenza di un discreto numero di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato, privi di titolo di specializzazione, rappresenta un punto di debolezza. Infatti, tale situazione richiede l'adozione di continue azioni di accompagnamento in favore di tali docenti, al fine di rendere maggiormente omogeneo il processo di inclusione nell'ambito dell'istituzione scolastica. Al fine di superare tale difficoltà, nella prima fase dell'a.s. vengono realizzati corsi di formazione rivolti ai docenti di sostegno privi di titolo di specializzazione relativo alle seguenti aree tematiche: a) il ruolo del docente di sostegno all'interno della classe; b) diagnosi e certificazione dei bisogni educativi speciali: tipologie di BES; c) la rilevazione dei bisogni educativi speciali secondo il modello ICF dell'OMS; d) La progettazione del PEI - progetto di vita su base ICF dell'OMS; e) Materiali didattici per l'inclusione e la dimensione operativa. Nell'ambito delle attività di recupero e potenziamento degli alunni con difficoltà di apprendimento, alcune problematiche si registrano nella scarsa propensione degli alunni a fare rientri pomeridiani.



curricolari partecipano alla definizione degli obiettivi educativo-didattici. Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato nell'ambito dei GLO di classe (ottobre- novembre, marzo-aprile e GLO straordinari) o nel corso di riunioni che coinvolgono: coordinatore di classe, docenti di sostegno, famiglia, equipe psicopedagogica e figure professionali coinvolte, a vario titolo, nel processo di inclusione (terapisti, educatrice professionale, ecc.) ed hanno lo scopo di orientare il processo di apprendimento e di inclusione delineato nel PEI. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza/inclusione degli alunni con DSA che viene esteso agli alunni BES dell'area dello svantaggio. Il protocollo ha lo scopo di attivare consapevolezza ed attenzione su studenti DSA intervenendo con strategie educativo - didattiche adeguate a superare le difficoltà di apprendimento. Il PDP viene adottato nel mese di ottobre, viene aggiornato ogni anno, monitorato nel corso dei consigli di classe di dicembre e marzo. La presenza di alunni stranieri è limitata a qualche unità e per alcuni di essi sono state attivate azioni educativo-didattiche con il supporto di docenti di potenziamento. L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ ed è stato approvato e finanziato un progetto con scadenza 31 agosto 2023 che prevede scambi culturali fra diversi paesi europei al fine di creare un ponte fra diverse culture. La verifica finale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati a realizzare



l'inclusione scolastica viene fatta nel corso del GLI di giugno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nell'ambito delle attività di orientamento, la scuola mette in atto una serie di iniziative in entrata, interne e in uscita. Le azioni per gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado sono finalizzate a fornire informazioni relative all'Istituto Archimede sulle opportunità formative e i metodi di studio, le modalità di valutazione, l'ambiente relazionale, eventuali sbocchi professionali, la preparazione per l'accesso al mondo universitario. Per gli studenti in entrata, inoltre, sono organizzate attività di accoglienza alla prima classe per rendere l'ingresso nell'istituto un momento sereno e consapevole. Nell'a.s. 2022-2023 e 2023-2024 si è registrato un aumento nelle iscrizioni alle classi prime. L'orientamento interno si prefigge di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio al fine di prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica rivolgendosi alle classi prime e seconde. Le azioni progettate per l'orientamento in uscita sono prevalentemente rivolte alle classi quinte e quarte e sono finalizzate a fornire agli studenti gli strumenti utili ad effettuare una scelta informata e prefigurare i diversi scenari in cui potranno inserirsi sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario o in specializzazioni post diploma, nonché percorsi per l'individuazione di

Punti di debolezza

Il primo elemento da evidenziare è la scarsa conoscenza da parte delle scuole e delle famiglie della realtà occupazionale del territorio e delle potenzialità del nostro Istituto. Gli Enti Locali diffondono poco la progettualità a lungo termine e non coinvolgono sufficientemente le scuole in questo percorso. In linea con il trend nazionale, le famiglie e le scuole secondarie di primo grado tendono ad orientare verso i licei, nonostante negli scorsi anni scolastici si sia registrato un incremento nelle iscrizioni alle classi prime del nostro Istituto. Per quanto riguarda le iscrizioni di studenti con alte valutazioni in uscita dalla scuola media, queste risultano ancora carenti. Per le attività rivolte alle classi terminali sono da potenziare: - Incontri con imprenditori/ rappresentanti del mondo del lavoro e agenzie per il lavoro - Incontri con realtà lavorative o creatori di start-up



finanziamenti nazionali ed internazionali. Per gli studenti in uscita si organizzano convegni orientativi universitari e con Enti militari, visite presso alcune aziende del territorio anche in collegamento alle attività di alternanza scuola- lavoro, partecipazione a convegni e workshop. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola ha messo in atto specifici percorsi di orientamento/alternanza. L'ISS Archimede, essendo inserita in una rete di scuole secondarie di primo grado, realizza con queste, incontri e collaborazioni con finalità prettamente didattico-educative (visite della scuola in orario scolastico ed extrascolastico anche presso i laboratori della scuola, open day, accoglienza alunni e genitori in visita all'interno dell'Istituzione, ecc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di



ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Dirigenza ha definito la propria mission presente nell'Atto di Indirizzo e nel Ptof consultabili sul sito web della scuola e su Scuola In Chiaro. Il personale è costantemente informato e aggiornato su tutti gli argomenti di interesse e su tutte le iniziative chiave attraverso il sito e le circolari. E' pratica consolidata l'accoglienza di suggerimenti e proposte coerenti con obiettivi e valori stabiliti. Le priorità e gli obiettivi strategici e operativi sono individuati, condivisi e approvati dal CdD e dal CdI e articolati nel Piano annuale. La scuola è attenta a gestire le relazioni con i possibili partner che operano sul territorio, con particolare attenzione al mondo del lavoro e alle associazioni di categoria, con le quali si stipulano convenzioni per progetti di orientamento e PCTO. L'Istituto ha firmato partenariati e convenzioni con aziende, industrie, strutture commerciali, Arsenale militare, Marina militare, associazioni di volontariato, associazioni culturali, enti di formazione professionale; accordi di rete con altri istituti scolastici del territorio, Enti locali e ha attuato numerose iniziative. La scuola individua le azioni per l'attuazione dell'investimento 1.4 (PNRR), attiva collaborazioni, accordi di rete, gemellaggi, patti educativi di comunità, incentiva il coinvolgimento delle famiglie. Nella scuola sono stati avviati progetti in collaborazione con

Punti di debolezza

Deve essere consolidata la condivisione delle attività progettuali con le famiglie e la partecipazione di queste ultime alla vita scolastica.



aziende del territorio e non, affinché i percorsi afferenti le Competenze Trasversali e per l'Orientamento possano perseguire specifiche abilità professionalizzanti. Si favoriscono il senso di appartenenza al territorio e l'imprenditorialità nella microimpresa, affinché i giovani non abbandonino il territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso indagini conoscitive riguardanti la formazione avvenuta e le scelte operate. La formazione interna è determinata dalla rilevazione dei bisogni formativi della scuola tutta, a partire dall'analisi degli esiti del RAV. Le iniziative di formazione hanno ricaduta sulla progettazione educativo-didattica e organizzativa. Ulteriori sondaggi sono finalizzati alla rilevazione delle competenze linguistiche e informatiche e relative certificazioni. La scuola opera per gruppi di lavoro a livello dipartimentale, per classi parallele sin dall'accoglienza degli alunni in ingresso e per la definizione di criteri e strumenti di verifica/valutazione finali. I Consigli di classe, con cadenza periodica (iniziale, in itinere e finale) garantiscono il confronto e la discussione riguardo il rendimento degli allievi, i livelli di partecipazione, i dati di frequenza, le problematiche affettive e relazionali e i piani individualizzati per allievi BES. Il sito www.archimedetaranto.edu.it e il registro elettronico garantiscono un aggiornamento continuo a docenti, famiglie e studenti, nel principio del rispetto della trasparenza.

Punti di debolezza

Sono ancora da incrementare gli spazi e i tempi istituzionali di diffusione e generalizzazione delle buone pratiche anche attraverso la rete (sito web della scuola).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha attivato collaborazioni con diversi soggetti pubblici presenti sul territorio (Università; CPIA; Scuole del territorio, Enti di Formazione, Comune di Taranto) e altri soggetti appartenenti a reti specifiche (Rete Nautici; Futuracqua; Pesca Commerciale e produzione Ittica; protocollo Filiera Nautica) con finalità di formazione, scambio di buone pratiche, sperimentazioni e innovazioni nazionali. La scuola è assegnataria di finanziamenti ministeriali destinati ai progetti afferenti i Laboratori Territoriali e il Laboratorio del Mare il cui obiettivo comune è quello di aprire la scuola alle esigenze formative e occupazionali del territorio. Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, è prassi consolidata rivolgere questionari di gradimento online. Negli ultimi questionari (maggio 2022 e maggio 2023) si confermano i dati rilevati negli anni precedenti, di gradimento della scuola da parte delle famiglie. Oltre il 90% dei genitori è soddisfatto della comunicazione scuola famiglia e ritiene i docenti disponibili al dialogo con alunni e famiglie. L'80% delle famiglie intervistate è soddisfatto del metodo di studio acquisito. Per quanto riguarda l'utilizzo delle strutture della scuola, le famiglie sono molto soddisfatte e oltre il 90% consiglierebbe la scuola ad un altro

Punti di debolezza

Le famiglie si lasciano coinvolgere poco nella definizione dell'Offerta Formativa che la scuola aggiorna ogni anno. Infatti la partecipazione ai momenti collegiali come le votazioni dei rappresentanti registrano una scarsissima affluenza. Per operare un raccordo tra l'Istituzione scolastica e le famiglie dall'a.s. 2019/2020 è stata istituita la figura del referente scuola-famiglia, nell'ottica di una partecipazione sempre più condivisa e collaborativa. Le famiglie rispondono sempre positivamente all'invito nelle riunioni previste per le classi prime dal Progetto Accoglienza.



genitore. La scuola comunica con le famiglie anche attraverso il registro elettronico, strumento di immediato confronto e di sinergia relazionale. L'Istituto si occupa di attivare/coordinare azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, attua collaborazioni con la Procura della Repubblica per i Minori, con i servizi sociali del territorio. Collabora con le piccole e medie aziende presso le quali gli alunni del triennio realizzano percorsi di PCTO.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

- Garantire il pieno successo scolastico e formativo degli alunni

TRAGUARDO

- Aumentare il numero di alunni con valutazione 8, 9 e 10 nel comportamento dal 53,5% (a.s. 2021-22) al 59% (registro elettronico)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Attuare una mappatura dei bisogni degli alunni attraverso azioni di accompagnamento motivazionali e metodologiche e percorsi formativi co-curricolari di orientamento lavorativo (Missione 1.4 Istruzione del PNRR).
- Ambiente di apprendimento**
Incrementare il coinvolgimento degli alunni in attività didattico-laboratoriali per il potenziamento delle competenze di base attraverso percorsi di mentoring e orientamento (Missione 1.4 Istruzione del PNRR)
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il Piano triennale di formazione per tutto il personale valorizzare le competenze acquisite dai docenti attraverso la socializzazione di buone pratiche



PRIORITA'

Agire contro la dispersione scolastica («Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

TRAGUARDO

- Aumentare la percentuale di ammessi alla classe terza dal 83% (a.s. 2021-22) all' 89% (dato RAV) - Ridurre le assenze saltuarie nel biennio dal 35,4% (a.s. 2021-22) al 30% (registro elettronico) - Ridurre di 3 punti la percentuale di sospensioni in giudizio dal 17% (media delle classi I, II, III, IV a.s. 2021-22, dato RAV) al 14%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attuare una mappatura dei bisogni degli alunni attraverso azioni di accompagnamento motivazionali e metodologiche e percorsi formativi co-curricolari di orientamento lavorativo (Missione 1.4 Istruzione del PNRR).
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare il coinvolgimento degli alunni in attività didattico-laboratoriali per il potenziamento delle competenze di base attraverso percorsi di mentoring e orientamento (Missione 1.4 Istruzione del PNRR)
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il Piano triennale di formazione per tutto il personale valorizzare le competenze acquisite dai docenti attraverso la socializzazione di buone pratiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e matematica.

TRAGUARDO

- Aumentare i livelli di apprendimento 3-4-5 nelle prove INVALSI classe seconde Italiano, dato complessivo: dal 12,2% (a.s. 2021-22) al 18% Matematica, dato complessivo: dal 12,5 % (a.s. 2021-22) al 18%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Attuare una mappatura dei bisogni degli alunni attraverso azioni di accompagnamento motivazionali e metodologiche e percorsi formativi co-curricolari di orientamento lavorativo (Missione 1.4 Istruzione del PNRR).
2. Ambiente di apprendimento
Incrementare il coinvolgimento degli alunni in attività didattico-laboratoriali per il potenziamento delle competenze di base attraverso percorsi di mentoring e orientamento (Missione 1.4 Istruzione del PNRR)
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare il Piano triennale di formazione per tutto il personale valorizzare le competenze acquisite dai docenti attraverso la socializzazione di buone pratiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La lettura delle informazioni effettuata nella fase di autovalutazione sui bisogni presenti e futuri degli studenti e l'analisi dei dati Invalsi ha suggerito le linee di azione su cui focalizzare il miglioramento. Nel triennio 19-22 solo uno dei traguardi previsti dal PDM è stato raggiunto. L'emergenza sanitaria dei trascorsi anni scolastici ha costretto la scuola a modificare la sua organizzazione in tempi brevissimi e questi cambiamenti hanno inciso profondamente nella vita degli studenti. Per il triennio 2022-2025, il NIV ritiene di riproporre sostanzialmente priorità e traguardi già previsti nel triennio precedente e di aggiungere due traguardi riguardanti la frequenza scolastica e la sospensione in giudizio. La grande novità sono i fondi PNRR di cui la scuola è beneficiaria per la predisposizione di corsi per alunni a maggior rischio di dispersione scolastica utilizzando gli indicatori di fragilità resi noti da



INVALSI incrociati con i dati raccolti dai consigli di classe. Priorità di miglioramento e connessi traguardi sono collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività. Nell'a.s. 2023-2023 il NIV ritiene di confermare priorità e traguardi già individuati per il triennio e di integrare gli obiettivi di processo con riferimenti espliciti alle azioni del PNRR.